



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Uff. III

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto ministeriale n. 252 del 6 agosto 2021, inerente all'immissione in ruolo dei docenti di religione cattolica ai sensi dell'art.1-bis, comma 3, del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, recante "Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti", convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159;

Visto il decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, recante "Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti", convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159, e, in particolare l'articolo 1-bis che, al comma 1, autorizza il Ministro dell'istruzione «...omissis...a bandire, entro l'anno 2020, previa intesa con il Presidente della Conferenza episcopale italiana, un concorso per la copertura dei posti per l'insegnamento della religione cattolica che si prevede siano vacanti e disponibili negli anni scolastici dal 2020/2021 al 2022/2023», al comma 3, prevede che «Nelle more dell'espletamento del concorso di cui al presente articolo, continuano a essere effettuate le immissioni in ruolo mediante scorrimento delle graduatorie generali di merito di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto dirigenziale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 2 febbraio 2004, di cui all'avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4a Serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 10 del 6 febbraio 2004, relativo all'indizione di un concorso riservato, per esami e titoli, a posti d'insegnante di religione cattolica compresi nell'ambito territoriale di ciascuna diocesi nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nelle scuole di istruzione secondaria di primo e secondo grado», infine, al comma 4, dispone che «Le amministrazioni interessate provvedono all'attuazione del presente articolo nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica»;

Vista la legge 25 marzo 1985, n. 121, recante "Ratifica ed esecuzione dell'accordo, con protocollo addizionale, firmato a Roma il 18 febbraio 1984, che apporta modificazioni al Concordato lateranense dell'11 febbraio 1929, tra la Repubblica italiana e la Santa Sede";

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

Visto il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

Vista la legge 3 maggio 1999, n. 124, recante "Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico";



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Uff. III

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;

Visto la legge 18 luglio 2003, n. 186, recante “Norme sullo stato giuridico degli insegnanti di religione cattolica degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado”;

Visti gli articoli 678, comma 9, e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell’ordinamento militare”;

Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 agosto 2012, n. 175, recante “Esecuzione dell’intesa tra il Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca e il Presidente della Conferenza episcopale italiana per l’insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche, firmata il 28 giugno 2012”;

Visto il decreto dirigenziale del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca 2 febbraio 2004, concernente l’indizione di un concorso riservato, per esami e titoli, a posti d’insegnante di religione cattolica compresi nell’ambito territoriale di ciascuna diocesi nella scuola dell’infanzia, nella scuola primaria e nelle scuole di istruzione secondaria di primo e secondo grado;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, Sezione Scuola, per il triennio 2016-2018, sottoscritto in data 19 aprile 2018;

Vista la nota n. 25068 del 6 agosto 2021, trasmessa dal Ministero dell’Istruzione, inerente alle assunzioni a tempo indeterminato del personale insegnante di religione cattolica per l’anno scolastico 2021/22 e di trasmissione del Decreto Ministeriale n. 252/2021;

Preso atto che il contingente per la scuola dell’Infanzia e Primaria assegnato alla regione Sardegna è pari a 7 unità e quello della scuola secondaria di I e II grado è pari a 12 unità, come indicato nell’allegato al Decreto Ministeriale n. 252/2021;

Considerate le graduatorie tuttora vigenti del concorso, per esami e titoli, a posti d’insegnante di religione cattolica compresi nell’ambito territoriale di ciascuna diocesi nella scuola dell’infanzia, nella scuola



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Uff. III

primaria e nelle scuole di istruzione secondaria di primo e di secondo grado, bandito con decreto dirigenziale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 2 febbraio 2004;

Preso atto dell'inserimento con riserva giurisdizionale nella graduatoria di merito dei docenti Melis Cecilia, Piras Giuseppina, Marongiu Maria Gabriella, Medda Nicola Giovanni, Mascia Dorotea e Murgia Paola;

Accertata l'avvenuta definizione con esito negativo dei giudizi di merito riguardanti le posizioni dei suddetti docenti e il conseguente scioglimento della riserva secondo quanto statuito dall'autorità giurisdizionale;

DECRETA

l'esclusione dalla graduatoria di merito del concorso riservato, per titoli ed esami, per il reclutamento di insegnanti di religione cattolica nella scuola di primo e secondo grado, indetto con D.D.G. del 2 febbraio 2004 dei seguenti docenti, in ossequio alle statuizioni contenute nei provvedimenti giurisdizionali definitivi:

- Melis Cecilia, Piras Giuseppina, Marongiu Maria Gabriella, Medda Nicola Giovanni, Mascia Dorotea, Murgia Paola, Fenu Salvatorica, Pinna Antonella e Pistis Sabrina, come risultante da provvedimenti giurisdizionali definitivi in virtù dei quali la riserva con la quale i suddetti sono stati inseriti nella graduatoria di merito è da ritenersi sciolta con esito negativo.

Avverso il presente provvedimento, che ha carattere definitivo, è ammesso, per soli vizi di legittimità, ricorso giurisdizionale al T.A.R. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 o 120 giorni dalla data di pubblicazione. Il presente provvedimento sarà inviato alla ragioneria Territoriale dello Stato per il prescritto visto di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
Francesco Feliziani